

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Veneto

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Veneto
veneto@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Apertura a Venezia di un nuovo punto di assistenza del Centro Protesi di Vigorso di Budrio per persone con grave disabilità</i>	17
7. Schede monografiche	18
7.1 <i>Golf Paralimpico</i>	18
7.2 <i>“Scatto, dipingo e scrivo il mio coraggio”</i>	19
7.3 <i>Efficacia della Formazione in materia di sicurezza</i>	21
7.4 <i>Lavoro usurante nei servizi pubblici del settore ambientale</i>	22
7.5 <i>Assistere in sicurezza – We care about you</i>	23
Glossario	24

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Veneto 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 333.921 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari all'8,75% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari allo 0,98%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a quasi 33,9 miliardi di euro, corrispondenti al 9,72% del dato nazionale.

Aumentano gli importi sia dei premi incassati, sia di quelli accertati che, nel 2016, rappresentano circa il 10% del totale.

Le indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari al 6,85% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 59.253, di cui 1.286 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano diminuite del 3,43%, mentre quelle di nuova costituzione aumentano del 24,61%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Veneto sono state registrate 75.041 denunce nel 2016, con una diminuzione dello 0,21% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 64.116 (-0,58% nel triennio), 10.925, pari al 14,56% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 12; 1.130 i casi rilevati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.226.246 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 10,2% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 3.270, con un incremento (+13,07%) nel triennio maggiore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.482 casi, pari al 6,88% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 98, in aumento rispetto al 2014 (95 casi) e in diminuzione rispetto al 2015 (90 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 7.412 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 22,65% rispetto all'anno precedente, in diminuzione rispetto al 2014 (-27,42%). In aumento risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 5 milioni di euro nel 2014 a quasi 5,2 milioni di euro nel 2016, con un incremento del 3,6%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 1.838 aziende; di queste, 1.607 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 10,7 milioni di euro, il 2,08% in più rispetto al 2015. A fronte delle 20.108 richieste, sono stati erogati 10.084 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di oltre un milione di euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Veneto 333.921 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,98% e al 2,08%.

Si attesta a quasi 33,9 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Veneto nel 2016, pari al 9,72% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,31%) sia al 2014 (+3,99%).

Risultano, inoltre, assicurati 194.110 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,29%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Veneto	341.026	9,00%	337.241	8,81%	333.921	8,75%
				-1,11%		-0,98%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Veneto	32.609.847	9,75%	33.145.001	9,72%	33.910.433	9,72%
				1,64%		2,31%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Veneto	200.707	10,12%	198.757	10,12%	194.110	10,12%
				-0,97%		-2,34%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 711 milioni di euro, con un aumento del 5,64% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 93,21%, superiore rispetto al dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Veneto	673.417	9,88%	691.707	9,88%	711.372	9,90%
				2,72%		2,84%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Veneto	637.306	10,30%	655.666	10,24%	663.062	10,37%
				2,88%		1,13%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Veneto le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento dell'1,65%, dopo l'aumento rilevato nel 2015 (+3,9%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+4,8%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 10,95%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Veneto	Rateazioni	81.560	7,65%	84.739	7,73%	86.138	7,56%
				3,90%		1,65%	
	Importi	373.555	9,78%	395.457	10,07%	414.453	9,68%
				5,86%		4,80%	
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
				2,85%		3,95%	
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
				2,84%		8,95%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2014 ed il 2016 l'aumento in Veneto è stato dello 0,16%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione sono stati 36 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, il 7,95% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Veneto	36.702	10,98%	35.587	11,15%	36.760	11,41%
				-3,04%		3,30%	
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
				-4,55%		0,94%	
Malattie professionali	Veneto	41	7,28%	37	7,76%	36	7,95%
				-9,76%		-2,70%	
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
				-15,28%		-5,03%	

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per il Veneto sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 2,52% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,85% e in aumento (+13,27%) rispetto al 2014. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano un aumento del 13,27% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Veneto	2.460	9,19%	2.401	9,24%	2.398	9,75%
				-2,40%		-0,12%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Veneto	701	5,35%	809	6,16%	794	6,85%
				15,41%		-1,85%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 59.253, di cui 1.286 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 3,43%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+24,61%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Veneto	61.359	7,53%	60.445	7,56%	59.253	7,60%
				-1,49%		-1,97%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Veneto	1.032	6,08%	1.463	7,19%	1.286	7,42%
				41,76%		-12,10%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Veneto 75.041 denunce di infortunio corrispondenti all'11,7% del totale, con un aumento del 2,37% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione dello 0,21% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Veneto	64.493	11,37%	62.776	11,59%	64.116	11,80%
				-2,66%		2,13%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Veneto	10.704	11,11%	10.530	11,02%	10.925	11,12%
				-1,63%		3,75%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Veneto	75.197	11,33%	73.306	11,50%	75.041	11,70%
				-2,51%		2,37%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 97 a 125; di queste, 34 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Veneto	67	7,55%	78	8,02%	91	10,81%
				16,42%		16,67%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Veneto	30	10,45%	46	14,33%	34	11,81%
				53,33%		-26,09%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Veneto	97	8,26%	124	9,58%	125	11,06%
				27,84%		0,81%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 47.767, in aumento rispetto all'anno precedente del 3,03%. In Veneto la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dello 0,62%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Veneto	40.759	10,59%	39.272	10,75%	40.308	11,07%
				-3,65%		2,64%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Veneto	7.304	11,75%	7.091	11,62%	7.459	11,92%
				-2,92%		5,19%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Veneto	48.063	10,75%	46.363	10,88%	47.767	11,19%
				-3,54%		3,03%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 68, corrispondenti al 10,43% del dato nazionale, in aumento rispetto ai 66 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Veneto	40.022	10,87%	38.418	10,98%	40.406	11,41%
				-4,01%		5,17%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Veneto	7.975	10,21%	7.860	10,39%	7.293	10,13%
				-1,44%		-7,21%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Veneto	66	9,05%	85	11,21%	68	10,43%
				28,79%		-20,00%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Veneto	48.063	10,75%	46.363	10,88%	47.767	11,19%
				-3,54%		3,03%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 1.226.246; in media circa 92,50 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,46 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Veneto	554.204	10,02%	526.193	9,91%	600.301	10,45%
				-5,05%		14,08%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Veneto	741.087	10,14%	715.429	10,24%	625.666	9,96%
				-3,46%		-12,55%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Veneto	400	7,13%	268	7,38%	279	9,23%
				-33,00%		4,10%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Veneto	1.295.691	10,09%	1.241.890	10,10%	1.226.246	10,20%
				-4,15%		-1,26%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 3.270 denunce di malattia professionale con un incremento del 13,07% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.482 casi nel 2016 pari al 6,88% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Veneto	2.892	5,04%	3.314	5,63%	3.270	5,43%
				14,59%		-1,33%	
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
				2,69%		2,26%	
Riconosciute	Veneto	1.361	5,67%	1.552	6,52%	1.482	6,88%
				14,03%		-4,51%	
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
				-0,87%		-9,49%	

Le 3.270 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 2.554 lavoratori.

Al 50,16% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Veneto	Lavoratori	1.281	50,16%	1.247	48,83%	26	1,02%	2.554	100,00%
	Casi	1.482	45,32%	1.751	53,55%	37	1,13%	3.270	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Veneto nel 2016 sono state 98, 8 in più rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Veneto		95	5,26%	90	5,30%	98	6,85%
				-5,26%		8,89%	
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
				-5,98%		-15,67%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 7.412, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-22,65%), sia rispetto al 2014 (-27,42%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	2014		2015		2016		
Tipologia accadimento							
Veneto	Infortuni	9.934	97,28%	8.965	93,56%	7.085	95,59%
				-9,75%		-20,97%	
	Malattie professionali	278	2,72%	617	6,44%	327	4,41%
			121,94%		-47,00%		
Totale	10.212	100,00%	9.582	100,00%	7.412	100,00%	
			-6,17%		-22,65%		
Italia	Infortuni	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
				-2,31%		0,99%	
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
			1,83%		-0,77%		
Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%	
			-2,04%		0,87%		

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Veneto sono stati 81 nel 2016, 20 in più rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2014		2015		2016	
Veneto	61	5,82%	134	10,89%	81	8,42%
			119,67%		-39,55%	
Italia	1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
			17,25%		-21,79%	

Nel triennio 2014 - 2016 aumentano in Veneto i progetti di reinserimento, che passano da 92 a 186 (+102,17%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Veneto	92	6,84%	241	14,98%	186	15,04%
			161,96%		-22,82%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Aumenta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 5.003.000 euro nel 2014, a 5.183.000 nel 2016, con un incremento del 3,6%, dato opposto a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2014		2015		2016	
Veneto	Produzione	2.478	49,53%	4.091	56,67%	2.202	42,49%
				65,09%		-46,17%	
	Acquisto	2.525	50,47%	3.128	43,33%	2.981	57,51%
				23,88%		-4,70%	
	Totale	5.003	100,00%	7.219	100,00%	5.183	100,00%
				44,29%		-28,20%	
Italia	Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
				42,39%		-44,05%	
	Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
				60,32%		-3,00%	
	Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
				23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Veneto, 1.838 aziende; di queste, 1.607, ossia l'87,43%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 0,15 punti percentuali sotto la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 10.713.000 euro di premi omessi pari al 2,08% in più rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Veneto	Aziende ispezionate	2.165	9,31%	1.964	9,42%	1.838	8,80%
				-9,28%		-6,42%	
	Aziende non regolari	1.933	9,50%	1.755	9,64%	1.607	8,79%
				-9,21%		-8,43%	
	Premi omessi accertati	11.735	8,43%	10.495	7,70%	10.713	8,45%
				-10,57%		2,08%	
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
				-10,40%		0,16%	
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
				-10,50%		0,42%	
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
				-2,12%		-6,98%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 21.721.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 7,86% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 237 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 18 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Veneto	Stanziamento	20.430	7,64%	21.721	7,86%
				6,32%	
	Progetti finanziabili	235	8,83%	237	8,98%
				0,85%	
	Importo finanziabile	17.357	8,74%	18.647	9,15%
				7,43%	
Italia	Stanziamento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
				3,31%	

Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%
			-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%
			2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Veneto sono state 20.108, in diminuzione rispetto al 2014 (-44,92%). Nel 2016 sono stati erogati 10.084 servizi, dei quali 7.569 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.109.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Veneto	Servizi richiesti	36.509	15,81%	27.792	14,46%	20.108	11,47%
				-23,88%		-27,65%	
	Servizi resi	12.373	13,19%	10.948	11,53%	10.084	10,53%
				-11,52%		-7,89%	
	Servizi richiesti e resi	8.868	12,84%	8.185	11,91%	7.569	10,94%
				-7,70%		-7,53%	
	Fatturato	1.386	8,51%	1.285	8,15%	1.109	8,48%
				-7,29%		-13,70%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 Apertura a Venezia di un nuovo punto di assistenza del Centro Protesi di Vigorso di Budrio per persone con grave disabilità

L'idea di aprire un nuovo punto di assistenza a Venezia nasce nel febbraio 2016, dall'esigenza di potenziare il servizio di assistenza protesica sul territorio e di garantire una vicinanza anche fisica agli utenti, in linea con il piano di decentramento del servizio, voluto dall'Inail per garantire all'utenza un servizio più tempestivo.

Nel corso dell'anno si è lavorato per dare concretezza a questa possibilità e il centro ha iniziato a svolgere le sue attività, fornendo le prime prestazioni ai propri assistiti. Dopo alcuni mesi di sperimentazione, Il Punto assistenza svolge regolarmente consulenza specialistica e fornitura personalizzata di ausili per la vita quotidiana e lo sport, attraverso l'individuazione del dispositivo tecnico più idoneo, in relazione alle specifiche esigenze della persona. Nei casi più gravi vengono programmati accessi direttamente al domicilio dell'infortunato.

Il *team* di lavoro, formato da medico, tecnico ortopedico, infermiere e assistente sociale, opera in stretta sinergia con l'Area ausili del Centro protesi di Vigorso di Budrio, integrandosi nel percorso di presa in carico del lavoratore gravemente infortunato curato dalle *équipes* multidisciplinari Inail del Veneto.

Forte motivazione e convinzione, visibilità e fruibilità del servizio erogato e un livello di relazione con gli assistiti fortemente empatico sono le caratteristiche che rendono vivi e a misura d'uomo le attività del centro che, collocato all'interno della sede Inail di Venezia Marghera, in via della Pila 51, si rivolge principalmente agli assistiti del Veneto, ma la sua ubicazione favorirà l'accesso dei disabili da lavoro anche del Friuli Venezia Giulia, di Trento e di Bolzano, diventando servizio di riferimento per gli invalidi Inail del nord-est.

I riscontri finora ottenuti dall'utenza sono positivi, soprattutto in ragione della maggiore vicinanza del servizio al territorio e alla familiarità percepita dagli assistiti, determinata dalla presenza, accanto all'*équipe* del Punto di assistenza, del personale della Sede di riferimento.

Nei prossimi anni si prevede di integrare l'attività con altri tipi di fornitura e servizi, anche contando sulla presenza di personale aggiuntivo: per il momento sono stati previsti due tecnici ortopedici residenziali, che si aggiungeranno alle risorse attuali fornite dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7. Schede monografiche

7.1 Golf Paralimpico

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la disciplina del golf paralimpico e valorizzare le capacità residue degli infortunati, favorendo al contempo la piena integrazione sociale - Favorire la richiesta di corsi di avviamento allo sport
<i>Durata</i>	2014 - 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Centro protesi di Vigorso di Budrio - Comitato italiano paralimpico (Cip) - Golf Club "La Montecchia"
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>L'Inail Direzione regionale Veneto, nell'ambito del Protocollo d'intesa regionale denominato "Promozione della pratica sportiva tra le persone con disabilità", siglato a Venezia in data 6 maggio 2014 con il Comitato italiano paralimpico e prorogato fino al 31 dicembre 2017 con prot. n. 523 del 24 gennaio 2017 ha promosso il progetto "Golf Paralimpico".</p> <p>Nell'ambito del progetto, si è svolta la giornata di prova del golf con l'assistenza di maestri specializzati e dei tecnici del Centro Protesi. Per consentire anche agli infortunati con lesione midollare di poter prendere parte all'iniziativa, il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ha fornito una carrozzina elettrica specifica per il gioco del golf.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Coinvolgimento di 15 infortunati, assistiti Inail, che hanno potuto provare una nuova disciplina paralimpica, sconosciuta a molti. Alcuni dei partecipanti, in seguito all' <i>open day</i> , hanno deciso di iniziare i corsi di avviamento.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Veneto</p> <p>Assistente sociale Tobias Voltan t.voltan@inail.it</p> <p>Tel. 041 2729338 – 335 7309528</p>

7.2 “Scatto, dipingo e scrivo il mio coraggio”

Realizzazione di una rassegna artistica-culturale sul tema del “Coraggio” promossa dalla Sede Inail di Treviso, finalizzata a facilitare il reinserimento sociale di infortunati Inail

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire momenti di riflessione introspettiva e sensibilizzazione sul tema proposto - Stimolare la capacità creativa per comunicare il proprio vissuto in maniera efficace attraverso la produzione di foto, dipinti, racconti, video, poesie o sculture - Favorire la capacità di aprirsi all'esterno e di fare “rete” con i soggetti pubblici, privati e del no-profit che, nel territorio regionale, si occupano di disabilità - Favorire incontri di socializzazione tra le persone partecipanti alla rassegna e la cittadinanza attraverso l'esposizione delle opere
<i>Durata</i>	2016
<i>Partners</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione nazionale Alpini – Sezione di Treviso – Portello Sile – Spazio culturale degli Alpini - SuperAbile - Licei artistici e delle scienze sociali; Servizi sociali comunali e specialistici Aulss; Centri di riabilitazione (“Arep”, “Ospedale di Lamon”, “La Nostra Famiglia” di Pieve di Soligo, “Negrar”); Associazionismo e no-profit, cooperative sociali, Centri di servizio per il volontariato
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il Progetto è stato realizzato nell’ambito degli “Interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione”, con particolare riferimento all’art. 45, lettera c) 2 “Interventi diretti a favorire la motricità, la socialità, le attività espressive, l’uso del tempo libero” del Regolamento (Circ. n. 61/2011).</p> <p>Tra le attività svolte si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta e divulgazione della rassegna a tutti gli infortunati del Veneto; - raccolta delle opere; - allestimento, inaugurazione delle esposizioni e del <i>reading</i> a Treviso e a Belluno; - produzione e diffusione del catalogo delle opere.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Gli infortunati coinvolti e le opere presentate alla rassegna, sono stati 77. Sono state realizzate inaugurazioni, esposizioni e <i>reading</i> presso le sedi di Treviso e Belluno visitate da centinaia di persone. Molti degli infortunati che hanno partecipato alla rassegna non avevano mai preso parte ad iniziative risocializzanti proposte dall’Istituto. Tra i partecipanti sono stati coinvolti molti grandi invalidi (tetraplegici e traumatizzati cranici coinvolti). Tra gli esiti positivi per gli infortunati le <i>équipe</i> multidisciplinari interessate hanno riscontrato: potenziamento dell’autostima, autorealizzazione, incremento delle relazioni sociali e inserimento nella rete delle associazioni del territorio, motivazione al superamento del trauma da parte degli infortunati visitatori (non autori), per rispecchiamento nelle storie di vita rappresentate,</p>

	sensibilizzazione della cittadinanza e coinvolgimento della rete dei soggetti del territorio, visibilità dell'Istituto e stimolo della sensibilità sociale (anche nelle nuove generazioni).
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Sede di Treviso Assistente sociale Monica Lucato m.lucato@inail.it Tel. 0422 416202 – 335 1719307

7.3 Efficacia della Formazione in materia di sicurezza

<i>Finalità del progetto</i>	Fornire, attraverso specifiche linee guida, un supporto alle aziende per pianificare ed erogare una formazione efficace in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
<i>Durata</i>	2015 - 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Confindustria Veneto - Università di Padova - Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (Fisppa)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Le linee guida sono state realizzate e avviate in sperimentazione nel 2016. Il documento è volto a fornire un supporto alle aziende per pianificare ed erogare una formazione efficace in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Le fasi e le modalità indicate nelle linee guida, permettono, a chi ha la responsabilità di gestire il processo formativo in materia di sicurezza, di creare dei percorsi, in cui ogni soggetto coinvolto può sviluppare le competenze necessarie per il miglioramento dei processi organizzativi/produttivi ed essere maggiormente attivo nei processi di apprendimento e cambiamento.
<i>Risultati raggiunti</i>	Maggiore consapevolezza nella gestione della formazione in materia di sicurezza in azienda.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Veneto</p> <p>Elena Pisoni e.pisoni@inail.it</p> <p>Tel. 041 2729381</p>

7.4 Lavoro usurante nei servizi pubblici del settore ambientale

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un Vademecum riferito alla raccolta differenziata, personalizzato per ogni tipologia e modalità di raccolta porta a porta - Effettuare attività formativa rivolta ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls) e ai Responsabili del servizio prevenzione e protezione (Rspp) delle aziende coinvolte
<i>Durata</i>	2015 - 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Confservizi Veneto - Acegasaps - Energia Territorio Risorse Ambientali – Etra Spa - Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale (Amia) - Consorzio Priula - Alto Vicentino Ambiente - Ecoambiente - Veritas
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto “Il Lavoro usurante nei servizi pubblici del settore ambientale”, rivolto ai lavoratori che si occupano della raccolta dei rifiuti, ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione e prima sperimentazione di un Vademecum personalizzato a seconda della tipologia di raccolta; - lo svolgimento di eventi formativi rivolti agli Rls e Rspp delle aziende coinvolte della durata di 6 ore per 7 eventi formativi. Tali incontri si sono tenuti presso alcune case di riposo della Regione per poter meglio effettuare delle simulazioni anche nella raccolta dei rifiuti speciali.
<i>Risultati raggiunti</i>	Maggiore consapevolezza nella gestione e nell’organizzazione del lavoro da parte dei lavoratori, dei dirigenti e dei datori di lavoro delle aziende coinvolte.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Veneto</p> <p>Elena Pisoni e.pisoni@inail.it</p> <p>Tel. 041 2729381</p>

7.5 Assistere in sicurezza – *We care about you*

<i>Finalità del progetto</i>	Accrescere la consapevolezza, in tema di prevenzione, degli operatori delle varie attività e lo sviluppo della loro percezione dei rischi professionali, specialmente quelli di origine organizzativa o comportamentale
<i>Durata</i>	2015 - 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Inca Veneto - Cgil Veneto - Opera Immacolata Concezione e Fondazione Irpea di Padova
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto con finalità prevenzionale “Assistere in sicurezza – <i>We care about you</i>” si è rivolto ai lavoratori del comparto sanità e servizi alla persona, in particolare dei centri residenziali per anziani, nonché ai lavoratori dei centri impegnati ad incentivare l’autonomia, la socializzazione e il benessere nelle persone disabili o in situazione di difficoltà.</p> <p>Le attività svolte hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative di informazione attraverso mezzi di informazione sia tradizionali che cd “<i>new media</i>” rivolti ai lavoratori; - la stesura di un vademecum da consegnare a tutti i destinatari; - la formazione, anche mediante video, simulazioni e <i>case study</i> attraverso la modalità “<i>industrial theatre</i>”.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del vademecum - Coinvolgimento di 261 lavoratori nella formazione
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Veneto</p> <p>Elena Pisoni e.pisoni@inail.it</p> <p>Tel. 041 2729381</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).